



COMUNE DI APICE

Provincia di Benevento

Piazza della Ricostruzione, 1
82021 Apice (BN)

Tel.: 0824 92 17 11
Fax: 0824 92 17 42

Sito web: www.comune.apice.bn.it
E-mail: info@comune.apice.bn.it

PROT. 00008568 del 26 agosto 2010

BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI PER REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI BIOCONVERSIONE DI RESIDUI ORGANICI E VEGETALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE NEL COMUNE DI APICE (BN).

Offerta economicamente più vantaggiosa

UNIONE EUROPEA
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea
2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo
Fax (+352) 29 29 42 670
E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int Info e formulari on-line: <http://simap.eu.int>

CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: COMUNE DI APICE

Indirizzo postale: Piazza della Ricostruzione

Città: APICE (BN) Codice Postale: 82021 Paese: ITALIA

Punti di contatto:

Settore Lavori Pubblici: *Ing. Stanislao Giardiello*

Telefono:

0824/921716

0824/921713

Posta elettronica:

ufficiotecnico@comune.apice.bn.it

segretario@comune.apice.bn.it

Fax:

0824/921742

Indirizzo(i) internet

Amministrazione Aggiudicatrice (URL): www.comune.apice.bn.it

Profilo del committente (URL):

Ulteriori informazioni sono disponibile presso:

I punti di contatto sopra indicati

v. Allegato A.I

Una documentazione specifica è disponibili presso:

I punti di contatto sopra indicati

v. Allegato A.II

Le domande vanno inviate a:

I punti di contatto sopra indicati

v. Allegato A.III

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

- Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
- Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- Agenzia/ufficio nazionale o federale
- Difesa
- Autorità regionale o locale
- Ordine pubblico e sicurezza
- Agenzia/ufficio regionale o locale
- Ambiente
- Organismo di diritto pubblico
- Affari economici e finanziari
- Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
- Salute

X Ente locale (Comune)

- Abitazioni e assetto territoriale
- Protezione sociale
- Ricreazione, cultura e religione
- Istruzione
- Altro (specificare) _____

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI BIOCONVERSIONE DI RESIDUI ORGANICI E VEGETALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE NEL COMUNE DI APICE (BN).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione

- Esecuzione

X Progettazione, esecuzione e gestione

- Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici

Sito o luogo principale dei lavori:

Comune di APICE – zona industriale

Codice NUTS _____

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto

La concessione di costruzione e gestione, mediante il ricorso all'istituto della concessione di lavori pubblici, ai sensi del Titolo III, Capo II, articoli 143 e ss. del Dlgs. n. 163 del 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione dell'opera e la gestione della stessa. L'investimento è relativo alla realizzazione di un complesso impiantistico di digestione anaerobica con tecnologia a umido.

A base della gara è posto un **Progetto Preliminare** predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice ed approvato con **delibera di G.C. n. 68 del 22.06.2010**, recante la descrizione dell'intervento.

Il progetto prevede il trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) finalizzata alla valorizzazione della materia e dell'energia, mediante l'utilizzo di un moderno sistema combinato di digestione anaerobica e di successiva bio-stabilizzazione della frazione digestata.

Tale trattamento permette di abbinare i vantaggi intrinseci del riutilizzo di materia, con produzione di compost di qualità, al recupero di energia, sia elettrica sia sotto forma di calore, che può essere impiegata anche per il teleriscaldamento degli insediamenti abitativi limitrofi.

L'applicazione della digestione anaerobica al trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU), consente sia di conseguire il recupero energetico attraverso l'utilizzo del biogas prodotto durante il processo di biodigestione che di ottenere, mediante il processo di compostaggio accelerato del fango digerito, un prodotto stabilizzato di qualità (COMPOST), da impiegare come ammendante organico in agricoltura o per ripristini ambientali.

Gli obiettivi principali assunti alla base della presente proposta progettuale sono quelli di realizzare un impianto moderno mediante l'utilizzo della miglior tecnologia presente oggi sul mercato e di minimizzare al massimo l'impatto nell'ambiente conseguente al nuovo insediamento.

Ad impianto ultimato ed avviato è previsto lo smaltimento gratuito per l'Ente della frazione organica e verde dei rifiuti.

Al fine di definire il contesto tecnico e gestionale della proposta, si evidenzia che le principali linee di indirizzo della soluzione impiantistica proposta, relativamente alla fase di digestione anaerobica per il trattamento della frazione organica della raccolta differenziata dei rifiuti, sono così riassunte:

- realizzare un sistema di trattamento flessibile e modulare che consenta di mantenere la propria efficienza ed efficacia anche in un panorama futuro, allo stato attuale non definito;
- proporre una tecnologia all'avanguardia e comunque di provata affidabilità e semplicità operativa e gestionale;
- evidenziare gli aspetti economici del bilancio di gestione per consentire un confronto coerente e credibile tra gli attuali costi di smaltimento/conferimento e quelli proponibili con la nuova realizzazione.
- La tecnologia proposta integra il processo di compostaggio in biotunnel con un processo di digestione anaerobica a due stadi ad umido finalizzato alla produzione di energia elettrica da biogas.

Nel complesso l'impianto nella configurazione definitiva potrà trattare fino a 30.000 ton/anno di FORSU alla sezione di digestione, più ca. 5.000 ton/anno di frazione verde (scarti ligneo-cellulosici) e 1.000 t/a di sovvali aggiunti alla sezione di compostaggio, configurandosi dunque come impianto munito di digestione anaerobica e recupero energetico.

Per la stesura del progetto preliminare, si è fatto riferimento alle "Linee Guida per la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti di compostaggio e stabilizzazione" emesse con Ordinanza n° 26 dal Commissario di Governo per l'Emergenza della Regione Campania.

Le caratteristiche principali dell'impianto proposto risultano essere quelle di seguito elencate e dettagliate nella documentazione a disposizione dei partecipanti:

- Materiali in utilizzo: *Frazione organica da raccolta differenziata e scarti ligneo-cellulosici;*
- Sistema di digestione anaerobica: *ad umido a due stadi;*
- Durata ciclo digestione anaerobica (fermentazione): *26 giorni;*
- Sistema di compostaggio : *in reattori chiusi;*
- Sistema di maturazione : *in capannone chiuso;*
- *Contenimento al chiuso di tutti i processi ed effluenti generanti emissioni odorose e loro trattamento nel rispetto delle norme europee;*
- *Ottenimento di condizioni di lavoro assolutamente salubri;*
- *Ottenimento di un compost finale di qualità.*

L'intervento verrà finanziato con utilizzo di risorse totalmente a carico del Concessionario individuato a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica.

Qualora l'intervento non dovesse rientrare negli impianti previsti dagli enti territoriali competenti entro i termini previsti per l'inizio lavori, è facoltà del concessionario recedere dalla realizzazione dell'opera, senza richiesta di risarcimento danni da entrambi le parti e con la restituzione delle garanzie prestate, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute dall'Ente (pubblicità, commissione, R.U.P., supporto amministrativo al R.U.P..

II.1.4) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale Vocabolario supplementare (se pertinente)

Oggetto principale 45.25.38.00-3

Oggetti **complementari**

—:—:—:—:—
—:—:—:—:—

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Importi dell'appalto, valore dell'investimento, categorie e classifiche dei lavori

Importo complessivo dell'appalto a corpo (compresi oneri per la sicurezza):

- **Euro 17.515.032,00** (diciassettemilionicinquecentoquindicimilazerotrentadue).

Spese generali e tecniche:

- **Euro 1.751.503,20** (unmilionesettecentocinquantunomilacinquecentotre/20).

Somme a disposizione:

- **Euro 4.233.464,80** (quattromilioniduecentotrentatremila/80).

Valore dell'investimento:

- **Euro 23.500.000,00** (ventitremilionicinquecentomila/00).

Le categorie SOA e le classifica delle opere da realizzare sono le seguenti :

Categoria prevalente **OS 14** *Importo* € **10.017.600,00** *Classifica* **VI**

Categorie scorporabili e subappaltabili **OG 3** *Importo* € **300.000,00** *Classifica* **II**

Categorie scorporabili e subappaltabili **OG 1** *Importo* € **6.854.000,00** *Classifica* **VI**

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. n. 34/2000, per gli appalti di importo superiore ad Euro 20.658.276, il concorrente, oltre a possedere l'attestazione SOA nella categoria richiesta con classifica VIII (appalti di importo illimitato), deve aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte l'importo a base di gara; tale ultimo requisito è soggetto, in gara, alla verifica ex art. 48.

Il Proponente deve indicare la quota (I.V.A. esclusa) per oneri per la sicurezza, che sarà a totale carico del concessionario.

La realizzazione dell'intervento deve completarsi, indicativamente, in **18 mesi** dalla consegna dei lavori.

Il tempo di esecuzione dei lavori costituisce elemento di valutazione della Proposta.

La durata della concessione è stabilita in **25 (venticinque) anni** a far data dal rilascio del certificato di collaudo delle opere.

Qualora l'intervento non dovesse rientrare negli impianti previsti dagli enti territoriali competenti entro i termini previsti per l'inizio lavori, è facoltà del concessionario recedere dalla realizzazione dell'opera, senza richiesta di risarcimento danni da entrambi le parti, con la restituzione delle garanzie prestate, fatto salvo il rimborso all'Amministrazione delle spese vive sostenute (incentivi R.U.P., spese pubblicità, spese commissione, ecc.).

II.2.2) Percentuale minima dei lavori da aggiudicare a terzi

Ai sensi dell'art. 146, comma 1 lett. a del Dlgs 12.04.2006, n. 163 in sede di gara, i candidati alla concessione dovranno dichiarare nelle offerte la percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori oggetto della concessione che intendono appaltare a terzi. Per la quota parte che il concessionario avrà dichiarato, in sede di gara, di voler appaltare a terzi, lo stesso dovrà procedere con evidenza pubblica ai sensi dell'art. 149 del Dlgs.163/20069.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III. 1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla procedura per l'affidamento della presente concessione i soggetti indicati dall'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e s.m.i., e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

I consorzi di cui alle lettere b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà in nome e per conto proprio e dei mandanti.

f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del Dlgs. 23 luglio 1991, n. 240.

Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Qualora la stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte presentate dai concorrenti siano imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad escludere gli stessi dalla gara.

I concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea partecipano alle condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs. 163/2006.

III.1.2) REQUISITI DI ORDINE GENERALE, DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E DI QUALIFICAZIONE, DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 39 e 40 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, e/o dell'art. 98 del DPR 554/1999 oltre a quelli previsti dalle leggi vigenti.

In relazione ai **requisiti di ordine generale** i concorrenti dovranno produrre:

- dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;

b) attesta che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) attesta che nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

e) dichiara che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del Dlgs 12.04.2006, n. 163.

ovvero

indica l'elenco degli eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del Dlgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che per i predetti soggetti:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18

ovvero

- nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti:

- a) (limitatamente ai punti b e c dell'articolo 38, comma 1, del Dlgs 12.04.2006, n. 163.), - b), - c) e - d) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del Dlgs 12.04.2006, n. 163. e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta.

f) Dichiaro che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

g) Dichiaro di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

h) Dichiaro che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.

i) Dichiaro di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

j) Dichiaro che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio e che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico..

k) Dichiaro di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

l) Dichiaro che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del Dlgs 9 aprile 2008, n. 81;

m) Dichiaro di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i.

oppure

dichiaro di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.

n) Dichiaro, pena l'esclusione:

la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

ovvero, pena l'esclusione

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure (ii) nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*).

o) Attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

p) Elenca le imprese (*denominazione, ragione sociale e sede*) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

q) Dichiaro di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e la Cassa Edile e di essere in regola con i relativi versamenti.

r) Dichiaro di non trovarmi in nessuna delle condizioni previste all'articolo 90, comma 8, del Dlgs 12.04.2006. n.163.

s) (*nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del Dlgs 12.04.2006. n.163.*) Indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Il suddetto divieto va letto alla luce delle modifiche apportate dal terzo decreto correttivo del Dlgs. 163/06, che ha modificato il divieto di partecipazione congiunta alle gare dei consorzi stabili e delle imprese consorziate, prevedendo che tale divieto operi esclusivamente nei riguardi dell'impresa consorzata indicata quale esecutrice in sede di gara. La medesima previsione trova applicazione anche per i consorzi di cooperative e di artigiani.

t) (nel caso di concorrente stabilito in altri stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del Codice dei contratti pubblici, che non possiede l'attestazione di qualificazione) Attesto di possedere i requisiti di ordine speciale previsti dal DPR n. 34/2000 e s.m.i. accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del DPR n. 34/2000 e s.m.i., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nel proprio paese..

u) Dichiaro presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "bando di gara";

ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del Dlgs 163/2006) indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza..

v) Indica a quale numero di fax potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti.

w) Indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti.

x) Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Dlgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

In relazione ai **requisiti di idoneità professionale e di qualificazione** i concorrenti per partecipare alla gara devono possedere i seguenti requisiti:

- Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (*se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia*) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del Dlgs 12 aprile 2006, n. 163 (*se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia*);
- attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per le categorie e classifiche previste al punto II.2.1 del bando di gara, con qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione.

In relazione ai **requisiti di capacità economica-finanziaria** i concorrenti, ai sensi dell'art. 98 del DPR 554/99, per partecipare alla gara devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Abbiamo realizzato negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando un fatturato globale medio pari ad almeno **euro 2.350.000,00** (10% dell'investimento previsto per l'intervento);
- b) Abbiamo un capitale sociale pari ad almeno **euro 1.175.000,00** (un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento);
- c) Abbiamo svolto negli ultimi cinque anni servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno **euro 1.175.000,00** (5% dell'investimento previsto per l'intervento);
- d) Abbiamo svolto negli ultimi cinque anni almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno **euro 470.000,00** (2% dell'investimento previsto per l'intervento).

Le referenze bancarie richieste dovranno essere certificate da istituti di credito autorizzati.

Resta ferma l'applicazione dell'art. 41, commi 3 e 4 del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato con Dlgs 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

Per servizi affini si intendono servizi di realizzazione e conduzione tecnica di impianti di trattamento della frazione organica di potenzialità pari ad almeno 20.000 t/a.

In alternativa ai requisiti previsti dalle sopra indicate lettere c) e d) il concorrente deve possedere i requisiti previsti dalle suindicate lettere a) e b) in misura almeno di **4 volte** gli importi minimi ivi stabiliti.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) e GEIE di cui all'art. 34, comma 1 lett. f) i requisiti previsti nelle lettere a) e b) devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'articolo 95 del DPR n. 554/1999.

Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di soggetti o di consorzio equiparato tale, i requisiti di cui ai punti c) e d) devono essere posseduti dal raggruppamento o consorzio nell'insieme.

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

I concorrenti, se eseguono lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere qualificati nelle categorie e classifiche indicate nell'art. II.2.1, pena esclusione, secondo quanto previsto dagli artt. 15, 40 e 75 del Dlgs. 163/06 e essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi elencati nell'art. 98 del DPR 554/99.

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, dovrà essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui al comma 1, lettere a-b-c-d, dell'art. 98 del DPR 554/99.

Se il concorrente appalterà, in tutto o in parte i lavori pubblici da eseguirsi, spetterà alla ditta appaltatrice essere qualificata ed essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal Dlgs. 163/06, dal DPR 554/99, nonché dal D.P.R. 34/2000.

I concorrenti appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea, diversi dall'Italia, saranno ammessi a partecipare conformemente alla previsione di cui all'art. 8, comma 11 bis, L. 109/94 e s.m.i.

In relazione ai **requisiti di capacità tecnica e professionale** i concorrenti per partecipare alla gara devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) Abbiamo realizzato e avuto in conduzione tecnico operativa almeno tre impianti di trattamento di frazioni organiche di dimensioni pari ad almeno **20.000 t/a** negli ultimi **5 (cinque) anni** (periodo 2005-2009);
- 2) Siamo titolari di attestazione di certificazione di qualità ISO EN 9001:2000 e ambientale ISO 14001, inerente l'oggetto dell'appalto (progettazione, costruzione e gestione di impianti di trattamento rifiuti); in caso di società non italiane certificato equipollente; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese (ATI costituite e costituenti o Consorzi), la certificazione deve essere posseduta, pena l'esclusione del raggruppamento, da parte almeno della capogruppo dello stesso
- 3) Siamo titolari di attestazione SOA di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione per progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 554/99 e s.m.i., ai lavori da assumere. Qualora l'attestazione SOA preveda una qualificazione solo per costruzione, i concorrenti

possono partecipare alla gara indicando o associando uno o più progettisti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del D.Lgs. 163/2006, in possesso del predetto requisito. Se l'impresa è in possesso di attestazione SOA per costruzione e progettazione di categoria adeguata non sarà tenuta ad associare alcun progettista.

Le imprese in possesso di attestazione per progettazione di classifica non adeguata e/o sola costruzione possono associarsi o indicare idoneo professionista ai fini del raggiungimento del suddetto requisito.

Nel caso di indicazione o associazione di più progettisti uno di questi deve possedere il requisito nella misura non inferiore al **40%** di quanto spetta di dimostrare dai progettisti indicati o associati.

Sono ammesse a partecipare all'appalto imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni. In caso di partecipazione in associazione temporanea o consorzio, o altra forma di integrazione tra imprese, i requisiti soggettivi dovranno essere posseduti e dichiarati da tutti i componenti del raggruppamento o consorzio mentre i requisiti tecnico-economici potranno essere posseduti secondo le regole di cui all'art. 98, comma 4, del DPR n. 554/1999. I raggruppamenti e i consorzi dovranno specificare le parti che saranno eseguite dalle singole imprese. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

INOLTRE, IN RELAZIONE ALLA QUALIFICAZIONE, IL CONCORRENTE DOVRÀ POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI:

A) Se il concorrente intende eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione:

Possesso di attestato di qualificazione S.O.A. efficace ed in corso di validità, rilasciato da società di attestazione regolarmente autorizzata in ordine alle categorie dei lavori e classifiche prescritte dal presente avviso, conformemente alla normativa vigente.

B) Se non intende eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione, il concorrente deve possedere i requisiti economico-finanziari sub a) e b) ed i requisiti tecnico-organizzativi sub c) e d) previsti dall'art. 98 del DPR 554/99; inoltre, dovrà dichiarare di non eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione e, alternativamente:

- indicare le imprese collegate, individuate ai sensi dell'art. 149 del D.lgs. 163/2006, esecutrici dei lavori, che, a loro volta, devono possedere i requisiti generali, economico-finanziari, tecnico-organizzativi e di qualificazione prescritti per l'esecuzione dei lavori;

- impegnarsi ad affidare gli stessi a terzi, nel rispetto della vigente normativa in materia di lavori pubblici, con specifico riferimento al possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità tecnica ed economica e di qualificazione sia per l'esecuzione dei lavori che per la progettazione degli stessi.

I **requisiti di ordine generale** devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti alla gara, sia singole sia consorziate o raggruppate, per i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006.

I **requisiti di idoneità professionale e qualificazione, di capacità economica-finanziaria, di capacità tecnica e professionale** devono essere posseduti, a pena di esclusione, dai concorrenti, nei termini specificati ai rispettivi paragrafi, in relazione alla corrispondente modalità di partecipazione.

Tutti i prescritti requisiti si intenderanno soddisfatti – salvo verifica – mediante autodichiarazione, da rendersi conformemente alla vigente normativa.

AVVALIMENTO DEI REQUISITI. Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo o di attestazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di un altro soggetto, in applicazione degli artt. 49 e 50 del D.lgs.

163/20006. Qualora il concorrente volesse fare ricorso all'istituto dell'avvalimento è tenuto ad allegare alla propria domanda di partecipazione, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: Procedura aperta - offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 e art. 91 del DPR 554/1999, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO

Valore tecnico dell'opera 70

Valore economico dell'opera 30

Totale 100

CRITERI DI VALUTAZIONE

Descrizione Punteggio

OFFERTA TECNICA

1 – Valore tecnico dell'opera (punti 70)

Criteri

A) Tecnologia di digestione anaerobica applicata (max punti 30)

Verranno valutate le soluzioni tecnologiche in materiali, prestazioni ed efficienza del processo. La ditta dovrà produrre un elaborato di max 20 pagine formato A4 nel quale dovranno esplicitare la tecnologia proposta evidenziando in particolare:

Subcriteri

A1 Affidabilità della tecnologia applicata e sicurezza dell'operatività - **punti 10**

A2 Resa dell'impianto proposto in termini di energia prodotta, scarti di lavorazione e smaltimenti. - **Punti 10**

A3 Capacità di trattamento - **punti 10**

B) Soluzioni tecniche innovative e/o migliorative (max punti 15)

Verranno valutate le soluzioni tecniche migliorative proposte in materiali, prestazioni ed efficienze complessive del processo. In particolare dovrà essere prodotta una relazione corredata da elaborati grafici nei quali dovranno essere evidenziati:

Subcriteri

B1 lavorazioni aggiuntive proposte e/o soluzioni innovative che costituiscono un obiettivo miglioramento dell'opera **Punti 7**

B2 soluzioni proposte finalizzate a migliorare la curabilità, sostituibilità, compatibilità e controllabilità del ciclo di vita dell'impianto **punti 8**

C) Modalità di gestione dell'impianto (max punti 20)

Verranno valutate le modalità di gestione dell'impianto con particolare riferimento alle forme di stoccaggio e controllo sui materiali conferiti e sui materiali in uscita, anche in ordine alla sicurezza, razionalizzazione degli spazi e contenimento dei costi. Dovrà essere prodotto un elaborato nel quale dovranno essere esplicitate le modalità di gestione proposte evidenziando in particolare:

Subcriteri

C1 le forme di stoccaggio e controllo dei materiali conferiti e di quelli in uscita in relazione agli impatti ambientali conseguenti - **punti 10**

C2 le modalità di ispezione, controllo e messa a punto - **punti 5**

C3 organizzazione della fase di avviamento e di formazione ed aggiornamento del personale – **punti 5**

D) Contenuto della convenzione di gestione (max punti 5)

Qualità e completezza dello schema di convezione e maggiori garanzie per l'Ente.

OFFERTA ECONOMICA

2- Valore economico dell'opera (punti 30)

F) Canone annuo per il Comune punti 10

G) tariffa di conferimento 15

H) Durata della Concessione 5

Totale 100

I CRITERI SONO DETTAGLIATAMENTE INDICATI AL PUNTO 3) e 4) DEL DISCIPLINARE DI GARA.

I criteri motivazionali cui la commissione si atterrà per attribuire a ciascun criterio i punteggi prestabiliti sono quelli descritti nel Disciplinare di Gara.

L'aggiudicazione avverrà alla migliore **offerta economicamente più vantaggiosa** determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 e sulla base dei criteri e pesi sopraindicati, come specificato al punto 3) del Disciplinare di Gara.

Gli elementi di valutazione di natura qualitativa, verranno valutati mediante il metodo del confronto a coppie, ovvero attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Gli elementi di valutazione di natura quantitativa, verranno valutati attraverso le formule previste dal disciplinare di gara.

Nel caso in cui le migliori offerte siano uguali si procederà per sorteggio.

Qualora l'offerta tecnica non raggiunga un punteggio pari almeno a 35 punti, non sarà considerata per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Si procederà alla individuazione, verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 86 c. 2, 87 ed 88 del Dlgs 12.04.2006, n. 163. Congiuntamente all'offerta dovranno essere presentate le giustificazioni di cui agli articoli sopraccitati.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 81, comma 3, del Dlgs. 12 aprile 2006, n. 163 la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Fermo restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi degli artt. 3 p.to 38, 54, 55, 83, 143 e ss. del Dlgs 12/04/2006, n. 163 con il criterio di cui all'art. 91 del DPR 554/1999.

Natura ed entità dei lavori e delle prestazioni: la concessione di costruzione e gestione ha per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione di un impianto di digestione anaerobica a umido, con produzione di energia elettrica, completa in ogni sua parte e dunque in grado di funzionare autonomamente e con una capacità di ricezione giornaliera media di 82 t/giorno ed una capacità di ricezione annua media di 30.000 t/anno, alimentata con frazione organica da raccolta differenziata ed altri materiali compatibili con la tecnologia utilizzata.

Alla scadenza del contratto il concessionario dovrà restituire all'ente stesso il bene in condizioni di perfetta funzionalità e decoro. Il fabbisogno finanziario complessivo dell'intervento è stimato pari **Euro 23.500.000,00** comprensivo degli oneri per l'IVA.

Caratteristiche generali dell'opera e della concessione: il corrispettivo per il concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente le opere realizzate, come meglio specificato nell'allegato schema di convenzione di gestione.

La concessione ha per oggetto la costruzione di un impianto di digestione anaerobica, con produzione di energia elettrica, della frazione organica dei rifiuti solidi urbani da raccolta differenziata, e la gestione dell'intero complesso impiantistico per la durata della concessione stessa.

Restano a carico del Concessionario le spese sostenute dall'Amministrazione comunale per gli incentivi all'elaborazione progettuale preliminare (ex art. 92 del D.Lgs 163/06), per lo studio di fattibilità, per i compensi incentivanti spettanti al RUP ed al supporto amministrativo al R.U.P..

Tali spese sono quantificate come da quadro economico e saranno versate ai diretti interessati, entro trenta giorni dalla richiesta, attraverso modalità e forme che saranno comunicate dal Responsabile del Procedimento. Sono a carico del soggetto concessionario le spese per allacci ai servizi pubblici.

Sono a carico del soggetto concessionario le spese derivanti dalla delega all'esproprio, trasferita in conformità all'art. 6, comma 8, del DPR n. 327/2001, con le modalità ed i limiti più dettagliatamente specificati nello schema di convenzione di gestione da stipularsi tra il concessionario ed il Comune di APICE.

Sono altresì a carico del Concessionario, senza diritti di rivalsa nei confronti del Comune, le spese di contratto, di bollo e di registrazione, nessuna esclusa od eccettuata.

Sono a carico del concessionario tutti i costi relativi alla realizzazione delle opere progettate, compresi quelli inerenti l'esproprio delle aree oggetto degli interventi, come indicate nel progetto approvato dall'Amministrazione comunale.

Descrizione delle lavorazioni per cui occorre una speciale qualificazione (specificate nel capitolato speciale prestazionale) ai sensi della vigente formulazione dell'art. 37, c. 11, del Codice:

Con il seguente riepilogo degli importi per categorie di opere:

CATEGORIE OPERE IMPORTI

OS 14 *Importo € 10.017.600,00 Classifica VI*

OG 3 *Importo € 300.000,00 Classifica II*

OG 1 *Importo € 6.854.000,00 Classifica VI*

Tempi di progettazione e di esecuzione. Come meglio definito nel Capitolato speciale prestazionale (c.s.p.), ai sensi dell'art. 7, entro **45 giorni** dalla sottoscrizione della Convenzione, il Concessionario dovrà sottoporre al Concedente la proposta di *Progetto Definitivo* e di Programma esecutivo dei lavori aggiornato, secondo quanto previsto dal Capitolato speciale prestazionale. Nei 15 giorni successivi, il Concedente presenterà le proprie osservazioni, che saranno oggetto di revisione congiunta tra le Parti ai fini della definizione del Progetto Definitivo e del Programma esecutivo dei lavori.

Il Concessionario sarà tenuto ad apportare al Programma esecutivo dei lavori e al Progetto Definitivo le modifiche e/o variazioni richieste dal Concedente per tener conto dei termini di legge. In mancanza di tali richieste, il Programma esecutivo dei lavori e il Progetto Definitivo dovranno essere approvati dal Concedente entro **15 giorni** dalla rispettiva data di consegna al Concedente. Ove le dette richieste diano luogo ad alterazione sostanziale del Programma esecutivo dei lavori o del Progetto Definitivo, l'adozione delle relative variazioni sarà subordinata al previo Riequilibrio, secondo quanto previsto in convenzione.

Entro **60 giorni** dall'approvazione del Progetto Definitivo il Concessionario dovrà consegnare al concedente il *progetto Esecutivo*, sul quale il Concedente presenterà le proprie osservazioni nei **15 giorni** successivi.

Il Concessionario sarà tenuto ad apportare al Programma esecutivo dei lavori ed al Progetto Esecutivo le modifiche e/o variazioni richieste dal Concedente per tener conto dei termini di legge. In mancanza di tali richieste, il Programma esecutivo dei lavori e il Progetto Esecutivo dovranno essere approvati dal Concedente entro **15 giorni** dalla rispettiva data di consegna al Concedente.

Il **tempo massimo per il completamento**, ai sensi dell'art. 9.3 e dell'art. 30 del c.s.p., di tutte le opere in un'unica soluzione è stabilito complessivamente in **18 mesi**, ovvero **540 giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di consegna delle aree.

Per ogni giorno di ritardo imputabile al Concessionario verrà applicata una penale commisurata solo alla parte dell'importo contrattuale relativa ai lavori, compresa tra lo 0,1 per mille e lo 0,3 per mille, così come previsto art. 117 del Regolamento (DPR 554/99), da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

L'appaltatore dovrà presentare il **Programma esecutivo dei lavori** ex art. 45, comma 10 del DPR 554/99 (anche attraverso la predisposizione di una WBS), come meglio definito al punto 6 dell'Allegato 1 del c.s.p.). Il cronoprogramma dovrà indicare le fasi e i tempi previsti per l'organizzazione dei cantieri e la realizzazione dei lavori.

Ove l'appaltatore opti per una esecuzione delle opere per stralci funzionali, dovrà indicare il programma esecutivo con l'avvertenza che le date di completamento di ciascun stralcio saranno assunte come

termini essenziali ai fini degli effetti contrattuali e che per ogni stralcio dovrà essere prevista la realizzazione delle diverse tipologie di opere previste nel progetto preliminare in numero proporzionale a quello totale ed al numero degli stralci proposti.

L'Appaltatore, entro 45 giorni dalla stipula del Contratto, dovrà provvedere a finalizzare e consegnare al Comune i documenti necessari alla **Mobilizzazione** (periodo di tempo che segue immediatamente la stipula del contratto, durante il quale l'Appaltatore organizza il cantiere e predispone tutti i documenti necessari a programmare, gestire e controllare le attività contrattuali), ai sensi dell'art. 27 del c.s.p. Nei 15 giorni successivi alla consegna dei documenti di cui sopra, la DL ne verificherà la rispondenza ai requisiti contrattuali, chiedendo eventualmente tutte le necessarie correzioni. Una volta che la DL avrà approvato detti documenti, essa provvederà con l'Appaltatore alla emissione del verbale di mobilitazione. Nel caso che il verbale di mobilitazione non venga emesso, per cause imputabili all'Appaltatore, entro 75 giorni dalla stipula del Contratto sarà applicata la prevista penale.

Ove il ritardo dovesse protrarsi per altri 15 giorni, il Comune potrà risolvere il Contratto secondo le normative vigenti ed incamerare la garanzia; in questo caso il Comune si riserva di invitare il Concorrente secondo classificato nella graduatoria di valutazione complessiva delle Offerte a subentrare all'Appaltatore e si riserva altresì, nel caso che detto Concorrente non aderisse all'invito, di contattare il terzo classificato e così via fino all'esaurimento della citata graduatoria.

Durata massima della concessione posta a base di gara è di 25 anni (*in base al disposto di cui all'art. 144, c. 7 del D.lgs 12.04.2006, n. 163*) a far data dal rilascio del certificato di collaudo delle opere. Diversa durata sarà indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di costituire una Società di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 156 del D.Lgs n.163/2006, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche di tipo consortile, per la realizzazione e gestione dell'opera. Il valore iniziale del capitale sociale della società di progetto non dovrà essere inferiore ad € 500.000,00 (**cinquecentomila**) di euro. Ai sensi del comma 3 dell'art. 156 del predetto decreto, i soci che hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione, sono tenuti a partecipare alla società e a garantire il buon adempimento degli obblighi del concessionario.

In caso di concorrente costituito da più soggetti, nella Proposta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

La società così costituita diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione.

In conformità all'art. 76 del D.lgs. n. 163/2006, secondo quanto dettagliato agli art. 9, 5 e 31 del Capitolato speciale prestazionale e al punto 3 del Bando di gara, sono ammesse **varianti migliorative**. I concorrenti hanno la facoltà di proporre varianti al progetto posto a base di gara, secondo gli obiettivi previsti dall'Amministrazione comunale e contenuti nel Capitolato speciale prestazionale.

Sono ammesse solo le *varianti c.d. «migliorative»* cioè quelle che apportino modifiche qualitativamente apprezzabili al progetto posto a base di gara, senza tuttavia stravolgerne l'identità, tali intendendosi «esclusivamente le integrazioni esecutive, oltre agli accorgimenti tecnici incidenti sulla funzionalità e sulla durata».

In tal caso la progettazione preliminare in variante migliorativa dovrà contenere indicazione dettagliata di opere/lavori non previste nel progetto preliminare e di assoluto apprezzamento per la commissione giudicatrice e/o di servizi gestionali caratterizzati da forte innovazione.

Le soluzioni tecniche innovative e migliorative rispetto al progetto preliminare posto a base di gara, dovranno illustrare

le diverse soluzioni realizzative che costituiscano un oggettivo miglioramento dell'opera come proposta. La descrizione delle soluzioni tecniche innovative e migliorative dovrà essere supportata anche da elaborati grafici e/o altro materiale che si ritenesse opportuno, di tutti gli elementi tecnico-costruttivi e dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte del concorrente ed il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili, anche in relazione alla migliore interpretazione, in fase realizzativa, delle indicazioni definite dal progetto.

Il progetto posto a base di gara non è suscettibile di modificazioni che ne alterino in modo essenziale la sostanzialità. Le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche – fermo restando che non dovranno

comunque alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera – dovranno essere finalizzate a migliorare la manutenibilità, durabilità, sostituibilità, compatibilità e controllabilità nel ciclo di vita dell'impianto, delle prestazioni dei materiali e dei componenti, e, quindi, finalizzate ad ottimizzare il costo globale di costruzione, manutenzione e gestione.

Saranno escluse le offerte che prevedono una modifica sostanziale del progetto tale da snaturare, a giudizio insindacabile della commissione, il progetto posto a base di gara.

Sono richieste le seguenti garanzie e coperture assicurative sulle opere:

1. Cauzione provvisoria. Il concorrente è obbligato a costituire una cauzione provvisoria, all'atto di presentazione dell'offerta, pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori ed impegno da parte di un fideiussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario della concessione (art. 75 del Dlgs n. 163/2006 - art. 100, DPR 554/1999).

2. Fideiussioni e Garanzie

Ai sensi dell'art. 113 del Codice, il Concessionario deve costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo del Costo di Costruzione dell'Opera (**Cauzione definitiva**) a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi relativi alla costruzione dell'Opera. Nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 40, comma 7 del Codice, il Concessionario potrà avvalersi della riduzione nella misura del 50% della cauzione e della garanzia fideiussoria. Detta garanzia sarà svincolata, progressivamente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito, in conformità alle previsioni dell'art. 113, comma 3 del Codice. La garanzia dovrà comunque permanere fino al decorso di dodici mesi dalla ultimazione dei Lavori risultante dal relativo certificato.

Ai fini di quanto previsto all'art. 8.3 (*Canone*) dello schema di convenzione di gestione, il Concessionario si riserva di rilasciare le garanzie previste dall'art. 156, comma 3 del Codice.

Il Concessionario si impegna a prestare, alla Messa in Esercizio, idonea garanzia fideiussoria, pari al 10% dell'importo annuo dei corrispettivi di gestione, a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi inerenti la Fase di Gestione, rinnovabile di anno in anno.

3. Assicurazione

Per tutta la durata della Concessione, il Concedente ed il Concessionario si impegnano a collaborare per l'attuazione delle coperture assicurative previste. Tale collaborazione sarà volta principalmente a garantire il maggior livello possibile di coordinamento e di efficienza, anche in termini di economicità, delle polizze assicurative in essere e/o future stipulate e/o da stipularsi da parte del Concedente o del Concessionario.

Il Concessionario dovrà stipulare, anche ai sensi dell'art. 1891 c.c., le seguenti polizze assicurative:

(i) **polizza per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi (c.d. "CAR")** secondo quanto previsto dall'art. 129, comma 1 del Codice per tutta la durata della costruzione e per il relativo periodo di manutenzione.

La somma assicurata dovrà corrispondere all'intero valore dell'Opera (comprensivo dei costi di costruzione e degli oneri accessori di volta in volta sostenuti dal Concessionario), mentre il massimale per la responsabilità civile verso terzi non potrà essere inferiore al 5% della somma assicurata dalle opere. Tale polizza dovrà includere anche i danni causati al Concedente, ai dipendenti e consulenti del Concedente ed a terzi, imputabili a responsabilità del Concessionario o dei suoi collaboratori, del suo personale dipendente o consulente, che avvengano durante i Lavori di costruzione dell'opera;

(ii) **polizza indennitaria decennale (c.d. decennale postuma)** secondo quanto previsto dall'art. 129, comma 2 del Codice per i 10 anni successivi alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei Lavori risultante dal relativo certificato. La somma assicurata deve essere pari al valore delle Opere aggiornato alla data di cui sopra ed il limite di indennizzo non sarà inferiore al 10% del valore dell'opera realizzata con il limite massimo di 7.000.000,00 di Euro.

La polizza dovrà inoltre prevedere una copertura di responsabilità civile verso terzi con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e per la durata di dieci anni, con massimale non inferiore a 4.000.000,00 di Euro;

(iii) **polizza assicurativa di ogni singolo progettista (c.d. RC professionale)** secondo quanto previsto dall'art. 111, comma 1 del Codice, nella Fase di Costruzione fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il massimale di ogni polizza dovrà essere pari almeno al 10% del totale dei lavori progettati, con il limite massimo di 1.713.000,00 di Euro;

(iv) **polizza di copertura dei rischi di gestione (c.d. All Risks)** relativa all'Opera e agli impianti in esercizio, per tutta la durata della Fase di Gestione, che non escluda eventi quali esplosioni, incendio e furto, da prestarsi nella misura del 10 % del costo annuo operativo di esercizio;

(v) **polizza per la responsabilità civile verso terzi per i danni imputabili a responsabilità del Concessionario**, dei suoi collaboratori, appaltatori, dipendenti, consulenti o ausiliari che avvengano durante la Fase di Gestione e che siano riconducibili alle attività da esso svolte in relazione al Progetto. Il massimale di tale polizza non potrà essere inferiore a 5.000.000,00 di Euro.

Eventuali franchigie e scoperti previsti dalle polizze resteranno a totale carico del Concessionario, il quale dovrà consegnare al Concedente copia di ogni attestazione di pagamento dei premi relativi ai periodi di validità delle polizze.

In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi, il Concedente potrà provvedere direttamente, a spese del Concessionario. Allo scopo tutte le dette polizze dovranno contenere apposita clausola che impegni l'assicuratore a mantenere vigente la copertura fino a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte del Concedente dell'avviso di mancato pagamento del premio da parte del Concessionario.

Le polizze di cui alla precedente lettera (b), paragrafi (i), (ii), (iii) e (iv) dovranno indicare anche il Concedente tra i soggetti assicurati relativamente alle opere e impianti oggetto della Concessione.

L'assicuratore dovrà impegnarsi a dare notizia del mancato pagamento, a mezzo lettera raccomandata A/R, al Concedente, il quale potrà sostituirsi al Concessionario nel pagamento del premio. In difetto di intervento sostitutivo del Concedente, trascorsi 2 mesi dalla data del pagamento dovuto la copertura cesserà, per riprendere a condizioni da convenirsi tra le Parti.

Il Concessionario dovrà comunicare tempestivamente al Concedente ogni caso di impossibilità di reperire sul mercato assicurativo europeo alcuna delle Assicurazioni del Progetto a condizioni di premio, franchigia e copertura ragionevoli, con ogni informazione e documentazione idonea a dimostrare la detta impossibilità. Le Parti dovranno concordare l'assunzione del rischio degli eventi non assicurabili da parte del Concedente, ovvero lo stato di Forza Maggiore entro 10 giorni dalla detta comunicazione del Concessionario.

Sono ammessi a partecipare alla gara, secondo quanto specificato al punto 2.1 del Disciplinare di gara e al punto III.1.1) del presente Bando di gara, i soggetti di cui all'art. 34 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del Codice dei contratti pubblici, alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del DPR 34/2000.

Ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi, come specificato al punto 9) del Disciplinare di Gara, si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 e dell'art. 95 del DPR 21.12.1999, n. 554.

I partecipanti devono essere in possesso, secondo quanto specificato al punto 2.2 del Disciplinare di gara e al punto III.1.2) del presente Bando di gara, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione, di capacità economica-finanziaria e tecnico organizzativa di cui agli artt. 38, 39 e 40 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, e/o dell'art. 98 del D.P.R. 554/1999 oltre a quelli previsti dalle leggi vigenti.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d) e) f) f bis) del D.Lgs n. 163/06, i requisiti di carattere economico e tecnico del presente bando devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del DPR 554/1999.

LE OPERAZIONI DI GARA SI SVOLGERANNO SECONDO QUANTO INDICATO AL PUNTO 7) DEL DISCIPLINARE DI GARA.

IV.2.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice

IV.2.2) Termine ultimo per la presentazione delle domande

Data: **08.11.2010 ore 12:00**

IV.2.3) Lingue utilizzabili per la presentazione delle domande

ES CS DA DE ET EL EN FR IT LV LT HU MT NL PL PT SK SL FI SV

-----**X**-----

Altra:

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI si _ no **X**

In caso affermativo, indicare il progetto e/o programma:

VI.2) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno presentare entro il termine previsto al p.to IV.2.2, all'indirizzo di cui al p.to I.1, **a pena di esclusione**, in un unico plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura «**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI BIOCONVERSIONE DI RESIDUI ORGANICI E VEGETALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE NEL COMUNE DI APICE (BN)**

– **OFFERTA DI GARA**» e contenente al suo interno:

1) Un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente i documenti e le dichiarazioni richieste indicate nel presente bando e nel disciplinare di gara al punto 2), riportante la dicitura «**Concessione Lavori REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI BIOCONVERSIONE DI RESIDUI ORGANICI E VEGETALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE NEL COMUNE DI APICE (BN)**

– **A) DOCUMENTAZIONE**»

2) Un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta tecnica redatta con le modalità indicate nel disciplinare di gara al punto 4), riportante la dicitura «**Concessione Lavori REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI BIOCONVERSIONE DI RESIDUI ORGANICI E VEGETALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE NEL COMUNE DI APICE (BN)**

– **B) OFFERTA TECNICA**».

3) Un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica, comprendente il Piano economico-finanziario asseverato, redatta con le modalità indicate nel disciplinare di gara al punto 4), riportante la dicitura «**Concessione Lavori 'REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI BIOCONVERSIONE DI RESIDUI ORGANICI E VEGETALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE NEL COMUNE DI APICE (BN)**

– **C) OFFERTA ECONOMICA**».

4) Un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente i giustificativi relativi all'offerta economica redatti con le modalità indicate nel disciplinare di gara al punto 4), riportante la dicitura «**Concessione Lavori 'REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI BIOCONVERSIONE DI RESIDUI ORGANICI E VEGETALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE NEL COMUNE DI APICE (BN)**

– **D) GIUSTIFICATIVI**».

Non saranno presi in considerazione i plichi non rispondenti alle caratteristiche prescritte oppure giunti oltre il termine stabilito.

La documentazione da presentare per la partecipazione alla gara deve essere predisposta tenuto conto, oltre che delle indicazioni del Bando di gara e del presente Disciplinare, anche dei documenti messi a disposizione dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel plico «**A) DOCUMENTAZIONE**» devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti specificati al punto 4) del Disciplinare di gara:

1 - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, debitamente datata e sottoscritta in forma manoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, o da un suo procuratore, a pena di esclusione. A tale istanza devono essere allegate, **a pena di esclusione** in base alle prescrizioni del disciplinare di gara e del bando di gara, le dichiarazioni di seguito elencate, successivamente verificabili, rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e artt. 75 e 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

2. DICHIARAZIONE sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. - rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore o, in caso di raggruppamenti di imprese, di ciascuna impresa associata – contenente, **a pena di esclusione** quanto richiesto al punto III.1.2 del presente bando, ed ai punti 2.2.1. – 2.2.2. – 2.2.3. – 2.2.4 del disciplinare di gara, in relazione ai **requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e qualificazione, di capacità economica-finanziaria, di capacità tecnica e professionale.**

3. CERTIFICATO dei **carichi pendenti** e **CERTIFICATO** del **casellario giudiziale.**

4. ATTESTAZIONE - (o fotocopia accompagnata da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità all'originale, ai sensi del DPR 445/2000) o, nel caso di concorrenti costituiti da RTC, più attestazioni (o fotocopie accompagnate da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità all'originale, ai sensi del DPR 445/2000), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto DPR n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Per i RTC al fine di effettuare la preventiva verifica della corrispondenza dei requisiti di qualificazione posseduti dalle singole imprese in relazione alle singole quote di partecipazione all'esecuzione dei lavori è necessario presentare un'autodichiarazione circa le quote di ripartizione, tra le imprese che compongono il raggruppamento delle categorie di lavorazioni del punto II.2.1 del bando di gara. Ogni impresa deve possedere i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa per le categorie di lavorazioni e relativi importi che dichiara di eseguire. Il RTC nel suo complesso deve essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Il totale delle quote percentuali di esecuzione delle relative categorie di lavorazioni deve raggiungere il 100% di ogni categoria prevista nel presente bando di gara al punto II.2.1, a pena di esclusione.

Qualora l'attestato SOA sia rilasciato ad impresa diversa da quella partecipante (a seguito di modifiche per trasformazioni, conferimenti, fusioni ecc.), occorre fornire copia autentica notarile del relativo atto di modifica.

Qualora l'impresa individui o associ quale progettista, uno dei soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d),e),f),g), ed h) del D. Lgs. n. 163/2006, questi dovrà presentare, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

- di essere iscritto negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali di appartenenza;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione, previste dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;
- che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti dei quali sussistano rapporti di controllo determinati in base di criteri di cui all'art. 2359 del C.C. Il progettista è tenuto, altresì, a dichiarare l'eventuale sussistenza di altri rapporti con imprese potenzialmente partecipanti, che egualmente risultano lesivi della autonoma segretezza e unicità dell'offerta e della parità di condizione tra i concorrenti alla gara;

- di rispettare i limiti di partecipazione alle gare di cui all'art. 51 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.;
- di essere in regola – ove dovuto – con il dispositivo della Legge n. 68/99 per la disciplina sui disabili;
- che ai sensi della Legge n. 55/90 e s.m.i. non sussistono a carico dei soggetti indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Le società di ingegneria, di cui all'art. 90 del D.lgs.163/2006, dovranno dichiarare di possedere i requisiti organizzativi e tecnici, di cui all'art. 53 del D.P.R. 554/99 e s.m.i..

5. AUTODICHIARAZIONE, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da rendersi **a pena di esclusione**, con cui ciascun soggetto - consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – dichiarare, in relazione alla propria tipologia di soggetto concorrente e modalità di partecipazione - di possedere i requisiti economico-finanziari, tecnico-organizzativi e di qualificazione previsti dal disciplinare di gara.

6. DICHIARAZIONE MULTIPLA, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nonché dei successivi artt. 75 e 76 del medesimo Decreto, contenente, **a pena di esclusione**:

- a) di aver esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, delle viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta prodotta; di aver effettuato la verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
 - b) di conoscere perfettamente e di accettare incondizionatamente, senza obiezioni e/o riserve, tutte le norme e prescrizioni *del Bando di gara, del Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale Prestazionale, dello Schema di Convenzione di Gestione, del Piano Economico -Finanziario Gestionale di massima;*
 - c) di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
 - d) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
 - e) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori; dovrà essere allegato il certificato di avvenuto sopralluogo da svolgersi a pena di esclusione almeno 21 giorni prima della presentazione dell'offerta;
 - f) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - g) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
 - h) di essere in regola all'interno della propria azienda – ove dovuto – con il disposto della legge n. 68/99 che disciplina il diritto dei lavori dei disabili;
 - i) l'indicazione, nel caso di Consorzi di cui 34, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., dei Consorziati per i quali il Consorzio concorre;
 - j) che nei propri confronti non sussistono misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001;
 - k) per le associazioni temporanee di imprese non ancora formalmente costituite: di impegnarsi, in caso di affidamento della concessione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici;
- Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'articolo 9 della legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Si precisa che la dichiarazione multipla innanzi esplicitata:

- in caso di **concorrente singolo**, dovrà essere resa e sottoscritta, in fine, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, o da un suo procuratore ;
- in caso di **riunioni di imprese o consorzi** di cui all'art. 34, co.1, lett.e) del DLgs. 163/2006, non formalmente costituiti, dovrà essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto associato o consorziato o cooptato.

7. DICHIARAZIONE ESPRESSA con la quale il Comune resta sollevato da ogni responsabilità in ordine alla mancata acquisizione dei pareri e simili e quindi della non entrata in esercizio delle strutture medesime di cui si assume piena ed esclusiva responsabilità il concorrente offerente. Sono, infatti, espressamente a carico del concessionario la richiesta e gli oneri ed incombenze per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, nulla-osta, concessioni varie etc. da richiedere ad Enti sovracomunali, amministrazioni o privati per la realizzazione delle opere suddette, di cui al progetto preliminare posto a base di gara o del progetto preliminare proposto dall'offerente, e per la loro messa in esercizio (gestione).

8. LE GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE previste dal punto 6) del disciplinare di gara.

9. EVENTUALE CONTRATTO DI AVVALIMENTO secondo quanto previsto al precedente punto 2.3 del disciplinare di gara.

10. COMPROVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO AUTORITÀ VIGILANZA CONTRATTI PUBBLICI

11. Attestato di sopralluogo e presa visione di cui al punto 15 del disciplinare di gara.

12. COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DI CIASCUN SOTTOSCRITTORE.

13. PER I PROCURATORI, COPIA DELLA PROCURA AUTOCERTIFICATA CONFORME AI SENSI DI LEGGE.

La mancanza anche di una soltanto delle dichiarazioni e/o documenti di cui ai punti che precedono comporta l'**esclusione dalla gara**, anche quando, in caso di raggruppamento, la mancanza sia riferibile ad una soltanto delle imprese raggruppate.

Nel plico «**B) OFFERTA TECNICA**» deve essere contenuta, secondo quanto indicato al punto 4) del Disciplinare di gara, **a pena di esclusione, UNA PROPOSTA PROGETTUALE** contenente gli elaborati specifici necessari per la valutazione relativa ai criteri e sub-criteri richiamati al punto 3) del Disciplinare di gara e al punto IV.1) del presente Bando di gara, rispettando quanto segue:

- dovrà essere redatta in lingua italiana;
- dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di Impresa individuale, o dal rappresentante legale se trattasi di Enti o Società.

➤ dovrà comprendere:

l'oggetto, la data e l'ora della gara;

l'esatta denominazione del concorrente offerente (cognome, nome ovvero denominazione e ragione sociale) completa dell'indicazione del domicilio e/o della sede legale e dei relativi recapiti (telefono, fax, ecc.).

La Proposta, per essere ammessa alla valutazione, deve contenere i seguenti documenti, previsti dall'art. 143 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, redatti partendo dalla documentazione fornita come base di partenza per le proposte:

- relazione illustrativa generale della Proposta con le motivazioni delle soluzioni tecniche proposte ed i criteri di dimensionamento adottati;
- studio di inquadramento territoriale e ambientale nel quale si indicano e valutano le caratteristiche progettuali previste atte a mitigare tutti gli effetti negativi derivanti dall'esercizio del nuovo impianto;
- progetto preliminare conforme agli artt. 18 e ss. del D.P.R. n. 554/1999, che contenga, oltre a quanto previsto da detto D.P.R. e a quanto ritenuto utile dal concorrente, separate relazioni o capitoli per:

relazione tecnica delle opere elettromeccaniche;

relazione tecnica delle opere civili;

indagini geologiche e idrogeologiche preliminari e relativi elaborati grafici in scala adeguata;

- dal computo metrico non estimativo dell'intervento, redatto applicando alle quantità delle diverse lavorazioni;
- da un capitolato prestazionale;
- da una bozza di convenzione che deve indicare, tra l'altro:

_ gli obblighi delle parti;

_ le garanzie rilasciate in favore del concedente;

_ le condizioni e modalità di corresponsione di tutti i corrispettivi e canoni (a pena di esclusione non dovranno essere indicati i valori di detti corrispettivi, ma solo le modalità di pagamento degli stessi);

_ il divieto di cessione della convenzione senza il consenso del concedente;

_ la disciplina delle penali;

_ le ipotesi di risoluzione della convenzione stessa.

Non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta.

L'offerta tecnica, corredata da tutti gli elementi necessari, documentali, grafici, descrittivi e prestazionali, sarà corredata dalle analisi che l'Impresa deve produrre a sostegno dell'offerta. La soluzione migliorativa dovrà, infatti, corrispondere a tutti gli accorgimenti, che l'offerente intende attivare per l'appalto in questione. La documentazione dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte migliorative dell'Impresa, nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste derivanti.

Le proposte contenute nell'offerta tecnica dovranno essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente in materia.

Gli elementi costituenti l'offerta tecnica, ovvero:

- 1) *Tecnologia di digestione anaerobica applicata;*
- 2) *Miglioramenti previsti sull'impianto esistente;*
- 3) *Modalità di gestione dell'impianto, con particolare riferimento alle forme di stoccaggio e controllo sui materiali*
- 4) *conferiti, anche in un'ottica di sicurezza, razionalizzazione degli spazi e contenimento dei costi;*
- 5) *Contenuto della convenzione di gestione;*

verranno valutati secondo i criteri dettagliatamente indicati al punto 4) del Disciplinare di gara.

Ciascun elemento costitutivo dell'offerta TECNICA, - **a pena di esclusione** - dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della Società concorrente o, in caso di Associazioni Temporanee di Imprese non formalmente costituita, dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata. Qualora il sottoscrittore sia un procuratore, andrà allegata la relativa procura, in originale o in copia autocertificata conforme ai sensi di legge.

All'interno della documentazione costitutivo dell'offerta TECNICA, - **a pena di esclusione** - non dovrà essere presente alcun riferimento ad elementi di tipo economico.

Nel plico «**C) OFFERTA ECONOMICA**» deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, **UN'OFFERTA ECONOMICA**,

da formulare rispettando quanto segue:

- dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo di € 14,62;
- dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di Impresa individuale, o dal rappresentante legale se trattasi di Enti o Società.

- dovrà comprendere:
- l'oggetto, la data e l'ora della gara;
- l'esatta denominazione del concorrente offerente (cognome, nome ovvero denominazione e ragione sociale)
- completa dell'indicazione del domicilio e/o della sede legale e dei relativi recapiti (telefono, fax, ecc.);
- l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali deve indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- il canone annuo che il promotore intende pagare al Comune di APICE.

Il plico dovrà altresì contenere il **Piano economico-finanziario** asseverato da una banca ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/2006, da cui sia desumibile l'importo dell'investimento previsto.

Il Piano economico-finanziario di massima posto a base di gara da parte dell'Amministrazione comunale è puramente indicativo e non è impegnativo per l'offerente il quale obbligatoriamente si deve munire di un proprio Piano economico-finanziario. Qualora il Piano Economico Finanziario facente parte dell'offerta evidenziasse l'esistenza di un contributo pubblico a carico dell'Amministrazione Concedente l'offerta medesima sarà esclusa.

L'offerta presentata dai concorrenti deve essere corredata, quindi, pena l'esclusione, da un piano economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione per tutto l'arco temporale prescelto, elaborato dal concorrente ed asseverato da primario istituto di credito o società di assicurazione e/o intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'art. 107 del decreto legislativo 01.09.1993 n. 385, costituito dai seguenti quadri:

Non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma i concorrenti saranno segnalati agli Organi competenti alla regolarizzazione fiscale.

Nel plico «**D) GIUSTIFICATIVI**» devono essere contenute, ai sensi dell' art. 86, comma 5 del D.Lgs n. 163/2006, le giustificazioni relative alle voci di prezzo che superino il 3% del valore complessivo dell'investimento proposto desumibile dal piano economico finanziario che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

A corredo dei "giustificativi" il concorrente, ai sensi dell'art. 13, comma 5), lettera a) del D.Lgs n. 163/2006, dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite con giustificativi stessi costituiscano segreti tecnici o commerciali. *Le giustificazioni richieste non assurgono a requisito di partecipazione alla gara a pena di esclusione, in applicazione delle modifiche apportate dal decreto n. 78 del 01.07.2009 agli articoli 87 e 88 del codice dei contratti.*

Le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto sono contenute nel Disciplinare di Gara.

Si evidenzia che le ditte concorrenti sono obbligate alla presa visione dei luoghi oggetto dell'appalto attraverso apposito sopralluogo e con l'ausilio e la consultazione dei documenti facenti parte di progetto preliminare posto a base di gara, le cui spese di ritiro sono *a carico della ditta partecipante*.

Gli importi dichiarati da operatori economici in altro stato diverso dall'Italia ex art. 47 del Dlgs 163/2006, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore, di avvalersi per il completamento dell'opera del disposto di cui all'art. 140 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 (*previsione facoltativa per la stazione appaltante*).

I dati raccolti saranno trattati ex Dlgs 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO È: ING. Stanislao Giardiello (Responsabile Settore Lavori Pubblici)

VI.3) PROCEDURE DI RICORSO

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TAR Campania

Indirizzo postale:
Città: NAPOLI Codice Postale: Paese:
Posta elettronica: Telefono:
Indirizzo internet (URL): Fax:

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:
Indirizzo postale:
Città: Codice Postale: Paese:
Posta elettronica: Telefono:
Indirizzo internet (URL): Fax:

VI.3.2) Presentazione di ricorso *(compilare il punto VI.3.2 OPPURE, all'occorrenza il punto VI.3.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso:

VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Denominazione ufficiale: *Settore Amministrativo*
Indirizzo postale: Piazza della Ricostruzione
Città: APICE (BN) Codice Postale: 82021 Paese: *Italia*
Posta elettronica: Telefono: 0824921713 Indirizzo internet (URL): Fax:

VI.4) Data di spedizione del presente avviso _____

ALLEGATO A

ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione ufficiale: *Settore Lavori Pubblici*
Indirizzo postale: Piazza della Ricostruzione
Città: APICE Codice Postale: 82021 Paese: *Italia*
Punti di contatto: *Settore Tecnico*
All'attenzione di: *Ing. Stanislao Giardiello*
Telefono: 0824921716
Posta elettronica: ufficiotecnico@comune.apice.bn.it Telefono: 0824921716
Indirizzo internet (URL): www.comune.apice.bn.it Fax: 0824921742

II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI E' DISPONIBILE UNA DOCUMENTAZIONE

SPECIFICA

Denominazione ufficiale: *Settore Tecnico*
Indirizzo postale: Piazza della Ricostruzione
Città: APICE (BN) Codice Postale: 82021 Paese: *Italia*
Punti di contatto: Servizio Tecnico
All'attenzione di: *ing. Stanislao Giardiello*
Telefono: 0824921716
Posta elettronica: ufficiotecnico@comune.apice.bn.it Telefono: 0824921716
Indirizzo internet (URL): www.comune.apice.bn.it Fax: 0824921742

III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE DOMANDE

Denominazione ufficiale: *Ufficio Protocollo*
Indirizzo postale: Piazza della Ricostruzione
Città: APICE (BN) Codice Postale: 82021 Paese: *Italia*
Punti di contatto:
All'attenzione di:

Telefono: 0824921716

Posta elettronica: Fax: 0824921742

Indirizzo internet (URL):

IL presente Bando viene pubblicato sulla G.U.C.E., sulla G.U.R.I. e su n. 2 quotidiani nazionali e locali.

APICE, 26 AGOSTO 2010

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO

Ing. Stanislao Giardiello